

Interpellanza Favre Accola concernente i dati sulla popolazione residente (inclusi i lavoratori stagionali e i soggiornanti settimanali) determinanti per il calcolo delle dimensioni delle zone edificabili nei comuni

Nel processo di rielaborazione delle basi per le pianificazioni locali in corso in tutti i comuni, la misurazione delle dimensioni delle zone edificabili e in particolare delle relative zone residenziali miste e centrali (RMC) riveste un ruolo principale. Conformemente alle direttive sovraordinate, tale misurazione si conforma al fabbisogno effettivo per i prossimi 15 anni. I comuni con RMC sovradimensionate sono obbligati a ridurre le proprie riserve di superfici. La valutazione del fabbisogno si basa principalmente sul numero di abitanti attuale e previsto, sebbene la popolazione residente permanente sia determinante secondo l'Ufficio federale di statistica (STATPOP).

Tuttavia, al momento attuale emerge che sotto vari aspetti queste basi di calcolo non tengono sufficientemente conto delle particolarità dei comuni turistici grigionesi e delle loro sfide in relazione alla creazione di abitazioni primarie. I comuni sono disposti a creare abitazioni primarie oppure a sostenere iniziative a favore della creazione di abitazioni primarie, ma ostacoli di pianificazione lo impediscono.

Non è comprensibile che i lavoratori stagionali, molto importanti per i comuni turistici, non rivestano semplicemente alcun ruolo in questi calcoli. Questi lavoratori stagionali (popolazione residente non permanente) hanno a loro volta bisogno di alloggi. Nei comuni turistici, nei quali la popolazione residente non permanente rappresenta fino al 10 – 30 per cento (!), ciò rappresenta un'ulteriore grande sfida. Senza alloggi non ci possono essere lavoratori, senza lavoratori il motore dell'economia grigionese subisce un rallentamento.

Includendo i lavoratori stagionali e i soggiornanti settimanali insieme nella popolazione residente permanente, le basi di calcolo per la misurazione delle dimensioni delle RMC cambiano in modo determinante. Tutti i comuni interessati superano nettamente lo scenario di previsione «elevato».

Le firmatarie e i firmatari chiedono al Governo:

1. Il Governo grigionese come garantisce che nei calcoli delle superfici edificabili vengano tenute in considerazione le peculiarità dei comuni grigionesi e in particolare di quelli turistici (carenza di abitazioni primarie, prezzi elevati, considerazione del fabbisogno stagionale)?
2. A livello federale, il Cantone dei Grigioni ha già tenuto colloqui su questo tema?
3. Esistono altri punti qualitativi che vengono considerati troppo poco nel dimensionamento delle zone edificabili per i comuni grigionesi?
4. Quali provvedimenti supplementari adotta il Governo per garantire gli interessi dell'economia e della popolazione grigionese?

Coira, 23 aprile 2024

Favre Accola, Altmann, Derungs (Lumbrein), Adank, Berthod, Berweger, Bettinaglio, Brandenburger-Caderas, Brunold, Bundi, Butzerin, Candrian, Casutt, Caviezel, Collenberg, Cortesi, Della Cà, Derungs (Domat/Ems), Furger, Gansner, Gort, Grass, Haltiner, Hartmann (Pragg-Jenaz), Hefti, Heim, Hohl, Jochum, Kasper, Koch, Krättli, Lehner, Loi, Luzio, Maissen, Mani, Menghini-Inauen, Messmer-Blumer, Metzger, Michael (Castasegna), Natter, Oesch, Rageth, Rauch, Roffler, Said Bucher, Saratz Cazin, Sax, Schutz, Sgier, Sigron, Stocker, Thür-Suter, von Ballmoos, von Tschärner, Walser, Weber